



Il nostro consigliere spirituale,
don Battista Cadei.
ba.cadei@virgilio.it

Lettera Fraterna
Lettera Fraterna

GRIS
GRUPPO DI RICERCA E
INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA

LETTERA FRATERNA del Consigliere Spirituale Novembre 2019

SCONTRI E INCONTRI CON I TDG (6) Non è corretto selezionare solo determinati testi biblici

Un giorno incontrai un giovane, di cui sapevo che era periodicamente visitato dai tdG, e mi domandò: «È vero che la Bibbia dice che l'altare deve essere fatto di pietre grezze?». Capii subito a che cosa mirava il discorso del tdG che lo istruiva: «Gli altari dei cattolici sono di marmo levigato, lavorato e intarsiato: chiara dimostrazione che la Chiesa Cattolica è nella falsa religione e quindi nelle mani di Satana».

Risposi: «È vero che in un certo punto della Bibbia è scritto che Dio disse a Mosè di costruire un altare con pietra grezza. Il testo dice esattamente:

Es 20,25: [Dio disse a Mosè]: “Se tu farai per me un altare di pietra, non lo costruirai con pietra tagliata, perché, usando la tua lama su di essa, tu la renderesti profana”.

Verissimo, ma questa è solo una mezza verità: 1) perché la Bibbia non dice affatto che ogni altare deve essere sempre così (addirittura fino ai giorni nostri!); 2) perché in questo stesso libro (*Esodo*) la Bibbia poco più avanti dice il contrario, e chi ti ha riportato *Es 20,25*, secondo me per correttezza doveva aggiungere i seguenti due versetti, che sono anch'essi Bibbia, né più né meno:

Es 37,25-26: «[Mosè] Fece l'altare per bruciare l'incenso, di legno di acacia; aveva un cubito di lunghezza e un cubito di larghezza: era quadrato, con due cubiti di altezza, e i suoi corni costituivano un sol pezzo con esso. Rivestì d'oro puro il suo piano, i suoi lati, i suoi corni e gli fece intorno un orlo d'oro.

Questa è una delle non poche discrepanze che si riscontrano nella Bibbia. I biblisti hanno cercato di spigare l'apparente contraddizione ipotizzando due fonti indipendenti: *20,15* sarebbe più arcaico, dell'epoca in cui i sacrifici venivano svolti dal capo clan o capo famiglia; invece *37,25-26* sarebbe di epoca più recente, quando il culto doveva svolgersi nel tempio ed era riservato ai sacerdoti della tribù di Levi. Ma al di là di questo, non è corretto selezionare testi biblici secondo la propria ideologia, tacendo altri passi che contraddicono o ridimensionano certe affermazioni.

I tdG non sono nuovi a simili operazioni: selezionare e assolutizzare alcuni passi biblici e ne passano sotto silenzio altri pure importanti per capirne il messaggio nella sua completezza. Esempi:

→ Come argomento per dire che il mondo è tuttora dominato unicamente da satana, citano: *TNM 2017: 1Gv 5,19: «Tutto il mondo è in potere del Malvagio»*, ma dimenticano che Gesù disse: «Ora il governante di questo mondo sarà scacciato» *Gv 12,31*); «Ogni autorità mi è stata data in cielo e sulla terra» (*Mt 28,18*); «[Gesù] regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine» (*Lc 1,33*).

→ Per mostrare che il regno di Dio sulla terra è solo futuro, citano le parole del Padre Nostro: «Venga il tuo regno». (*Mt 6,10*), e dicono: se chiediamo che venga, vuol dire che ancora non è ancora

venuto; ma tralasciano Mt 12,28: «Ma se è per mezzo dello spirito di Dio che io espello i demoni, allora il Regno di Dio vi ha davvero raggiunto»; Col 1,13: «Egli ci ha liberato dal potere delle tenebre e ci ha trasferito nel regno del suo amato Figlio».

→ Per giustificare l'emarginazione dei "ribelli" e dei "segnati", in *Gesù la via*, p. 151, scrivono riguardo a chi non si corregge: «Gesù dice: "Consideralo proprio come un uomo delle nazioni e come un esattore di tasse", persone con cui i giudei non starebbero mai in compagnia (Mt 18,15-17). Ma a trattare così erano i farisei, non Gesù, che anzi era dai farisei criticato perché amico dei pubblicani e dei peccatori, che mangiava con loro.

→ Sembrerebbe che la Bibbia vieti tutte le immagini: Dt 5,7-9: «Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo né di quanto è quaggiù sulla terra né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso». Sembrerebbe che non siano ammesse eccezioni o scappatoie. Ma altrove la Bibbia ordina di fare immagini anche religiose (i cherubini, esseri celesti alati, da porre nel tempio), es.: Es 25,18: «Farai due cherubini d'oro: li farai lavorati a martello sulle due estremità del propiziatorio». Dio non vieta tutte le immagini, ma solo quelle trattate come divinità.